



# SETTIMO CAPITOLO

FEDERAZIONE ITALIANA BADMINTON

## SETTIMO CAPITOLO

### IL CONTRIBUTO AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

### Tabella di Raccordo tra SDG's e attività realizzata

La "Tabella di Raccordo tra SDG's e attività realizzata" descrive il collegamento diretto tra le attività realizzate dalla Federazione e gli obiettivi di sviluppo sostenibile perseguiti. In questo senso vengono ripercorse tutte le performance federali esposte durante nel documento nell'ottica della sostenibilità, comprendendo l'entità e soprattutto l'intensità del contributo che l'organizzazione intende apportare agli SDG's preliminarmente selezionati.



- Tutela della salute e prevenzione dalle malattie attraverso lo sport.
- Garantire benefici Psico/Fisici tramite la pratica sportiva.
- Promozione stili di vita sostenibili.

#### SECONDO CAPITOLO

- ✓ Missione

#### PAGINE

16

#### TERZO CAPITOLO

- ✓ Segreteria FIBa
  - > Dipendenti FIBa
- ✓ Posizionamento Internazionale

25

28

#### QUARTO CAPITOLO

- ✓ Competizioni
- ✓ Formazione degli operatori sportivi
  - > Formazione dei Tecnici
  - > Formazione degli Ufficiali di Gara
  - > Formazione dei Dirigenti
- ✓ Progetti Scuola
  - > Shuttle time Kids
  - > Racchette di classe
  - > Progetto FORM...AZIONE
- ✓ Progetti Territoriali
- ✓ Progetti sostenuti da altre istituzioni
  - > Comitato Provinciale di Bolzano
  - > Delegato Regionale Puglia
  - > Comitato regionale Sicilia
- ✓ Squadre Nazionali di Badminton
- ✓ Squadre Nazionali di Para-Badminton
- ✓ Eventi internazionali
  - > Italian International

62

80

97

104

110

112

122

128

#### QUINTO CAPITOLO

- ✓ Progetto "MaraBadminton"

148



- Garantire l'accesso ad un'istruzione inclusiva e di qualità.
- Possibilità di interiorizzare capacità e competenze da utilizzare anche nel mondo del lavoro.
- Condivisione di progetti e programmi educativi sostenibili con Scuole e Università.

#### QUARTO CAPITOLO

- ✓ Formazione degli operatori sportivi
  - > Formazione dei Tecnici
  - > Formazione dei Dirigenti
  - > Formazione degli Ufficiali di Gara
- ✓ Convenzioni
  - > Enti di Promozione Sportiva
  - > Università
  - > Altri enti/Istituzioni/Progetti
- ✓ Progetti organismi sportivi internazionali
  - > Memorandum of understanding (MoU)
  - > BWF "Memberships Grants Programme Agreement"

#### PAGINE

80

94

138

#### QUINTO CAPITOLO

- ✓ Progetto "MaraBadminton"
- ✓ Formazione della Segreteria Federale
- ✓ Percorso per le Competenze trasversali per l'orientamento
- ✓ B4ALL – Il Badminton per tutti

148

151

153

156

5 UGUAGLIANZA DI GENERE		SECONDO CAPITOLO	PAGINE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Realizzare attività e progetti per la difesa e sensibilizzazione dell'uguaglianza di genere.</li> <li>Affrontare le disuguaglianze e le discriminazioni di genere in termini di partecipazione, prestazioni e leadership.</li> <li>Utilizzare lo sport come veicolo per affrontare norme di genere restrittive e promuovere la pari partecipazione di donne e ragazze.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Missione</li> </ul>	16
		<b>QUARTO CAPITOLO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Competizioni</li> <li>✓ Progetti Scuola               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Shuttle Time Kids</li> <li>&gt; Racchette di Classe</li> <li>&gt; Progetto FORM...AZIONE</li> </ul> </li> <li>✓ Progetti Territoriali</li> <li>✓ Squadre Nazionali di Badminton</li> <li>✓ Squadre Nazionali di Para-Badminton</li> <li>✓ Eventi internazionali               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Italian International</li> </ul> </li> </ul>	62 97 104 112 122 128

8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA		TERZO CAPITOLO	PAGINE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Offrire opportunità per la crescita economica e un'occupazione dignitosa.</li> <li>Attività che possano garantire l'occupabilità per tutti: donne, persone con disabilità e altri gruppi vulnerabili contribuendo alla crescita economica inclusiva.</li> <li>Capacità di generare maggiore coinvolgimento generale della comunità contribuendo alla crescita delle attività economiche associate allo sport.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Segreteria FIBa               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Dipendenti FIBa</li> </ul> </li> </ul>	25
		<b>QUARTO CAPITOLO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sostegno alle Associazioni Sportive Affiliate – ASA               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Progetto “É ora del Badminton gratis”</li> <li>&gt; Supporto della base sportiva, finalità Covid-19</li> <li>&gt; Contributi liberamente allocabili</li> </ul> </li> <li>✓ Formazione degli operatori sportivi               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Formazione dei Tecnici</li> <li>&gt; Formazione dei Dirigenti</li> <li>&gt; Formazione degli Ufficiali di Gara</li> </ul> </li> <li>✓ Eventi internazionali               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Italian International</li> </ul> </li> </ul>	32 80 128
		<b>QUINTO CAPITOLO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Formazione della Segreteria Federale</li> </ul>	151

10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE		SECONDO CAPITOLO	PAGINE
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promuovere il valore della diversità e rafforzare il principio di uguaglianza.</li> <li>Sport ed eventi sportivi come mezzo per affrontare discriminazioni e valorizzare la diversità.</li> <li>Sviluppo di politiche e programmi di pari opportunità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Missione</li> </ul>	16
		<b>QUARTO CAPITOLO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Formazione degli operatori sportivi               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Formazione dei Tecnici</li> <li>&gt; Formazione dei Dirigenti</li> <li>&gt; Formazione degli Ufficiali di Gara</li> </ul> </li> <li>✓ Progetti Scuola               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Shuttle Time Kids</li> <li>&gt; Racchette di Classe</li> <li>&gt; Progetto FORM...AZIONE</li> </ul> </li> <li>✓ Progetti Territoriali</li> <li>✓ Squadre Nazionali di Badminton</li> <li>✓ Squadre Nazionali di Para-Badminton</li> <li>✓ Eventi internazionali               <ul style="list-style-type: none"> <li>&gt; Italian International</li> </ul> </li> </ul>	80 97 104 112 122 128
		<b>QUINTO CAPITOLO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ B4ALL – Il Badminton per tutti</li> <li>✓ Special Olympics Italia</li> </ul>	156 159



- *Ridurre l'impatto ambientale negativo pro capite delle città, in particolare riguardo alla qualità dell'aria e alla gestione dei rifiuti.*

#### QUINTO CAPITOLO

✓ Protocollo CONI \_ Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

#### PAGINE

158



- *Amplificazione di messaggi circa i diritti umani, la solidarietà e promuovere una cultura di pace.*
- *Effettuare programmi e progetti sportivi in grado di enfatizzare principi fondamentali delle società pacifiche come uguaglianza e fair play.*
- *Promozione di uno sport pulito per sostenere l'equità nella società.*

#### SECONDO CAPITOLO

✓ Missione

#### PAGINE

16

#### QUARTO CAPITOLO

✓ Progetti Scuola

- > Shuttle time Kids
- > Racchette di classe
- > Progetto FORM...AZIONE

97

#### QUINTO CAPITOLO

✓ B4ALL – Il Badminton per tutti

✓ Special Olympics Italia

156

159



- *Costruire e rafforzare reti e partnership multi stakeholder per lo sviluppo sostenibile.*

#### SECONDO CAPITOLO

✓ Federazione Trasparente

#### PAGINE

16

#### QUARTO CAPITOLO

✓ Formazione degli operatori sportivi

- > Formazione dei Tecnici
- > Formazione degli Ufficiali di Gara
- > Formazione dei Dirigenti

80

✓ Convenzioni

- > Enti di promozione sportiva
- > Università
- > Altri enti/Istituzioni/Progetti

94

✓ Progetti Territoriali

104

✓ Eventi internazionali

128

✓ Comunicazione

132

✓ Progetti organismi sportivi internazionali

138

> Memorandum of understanding (MoU)

> BWF "Memberships Grants Programme Agreement"

#### QUINTO CAPITOLO

✓ Progetto "MaraBadminton"

148

✓ Formazione della Segreteria Federale

151

✓ Percorso per le Competenze trasversali per l'orientamento

153

✓ B4ALL – Il Badminton per tutti

156

✓ Protocollo CONI \_ Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare

158

## Il Kazan Action Plan (KAP) come nuovo driver culturale della FIBa

Il Piano d'Azione di Kazan rappresenta un'ulteriore ed importante "tappa" del cambiamento culturale della FIBa, aggiungendosi a quel paniere di buone pratiche e agli strumenti strategico-operativi che ne scandiscono e delineano il percorso di responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile.

Il processo di implementazione delle disposizioni pubblicate in seno al MINEPS VI (Sesta Conferenza Internazionale dei Ministri e degli Alti Funzionari dell'Educazione Fisica dello Sport) ha caratterizzato la struttura organizzativa federale che dal 2017, con l'inserimento della responsabilità sociale nella Mission, ha deciso di sposare olisticamente un approccio capace di accogliere le sempre più cogenti istanze sociali ed ambientali del contesto in cui opera.

In questo senso va sottolineato che la considerazione delle disposizioni del KAP non deve essere interpretata come mera integrazione del processo di rendicontazione attraverso il quale trasmettere all'esterno le attività realizzate (in termini di contributo allo sviluppo sostenibile), ma, con un'ottica più ampia, deve essere necessariamente intesa come ulteriore elemento culturale dell'organizzazione, capace di guidare le azioni e le strategie federali.

Tale orientamento, rappresenta un driver importante nel comprendere il legame dell'operato federale con quanto enunciato dal MINEPS e più dettagliatamente con le previsioni del Piano d'Azione di Kazan.

Prima di analizzare il grado di corrispondenza tra le tre tematiche principali del KAP (e le azioni ad esse correlate) e l'operato federale, è necessario porre l'attenzione su un altro tipo di corrispondenza, quella relativa agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'UNESCO come "Particolarmente rilevanti" in tema di sport.

Difatti al MINEPS VI sono stati 7 gli SDG's identificati, tra cui: 3 (Salute e Benessere), 4 (Istruzione di Qualità), 5 (Uguaglianza di Genere), 8 (Lavoro Dignitoso e Crescita Economica), 10 (Ridurre le disuguaglianze), 11 (Città e Comunità Sostenibili) e 16 (Pace, Giustizia e Istituzioni Forti), differendo del solo obiettivo 17 (Partnership per gli obiettivi) in relazione a quelli perseguiti dalla Federazione (elencati nel capitolo 1). Da qui si può preliminarmente osservare un allineamento pressoché totale con le previsioni dell'UNESCO circa la selezione di un determinato set di obiettivi a cui le nazioni e le organizzazioni sportive nazionali ed internazionali devono e possono contribuire (soprattutto se si considera che l'obiettivo 17 funge da raccordo per realizzare i precedenti 16).

Concentrando l'analisi sul grado di corrispondenza tra le tematiche principali del KAP e le attività realizzate dall'Ente si evidenzia, in primis, una consolidata concordanza tra la tematica principale n.2 ("Massimizzare i contributi dello sport allo sviluppo sostenibile e alla pace") e l'operato federale. Nella tematica del KAP, difatti, viene richiamata l'importanza di massimizzare il contributo dello sport allo sviluppo sostenibile attraverso

l'implementazione di politiche, strategie, e piani d'azione volti a: migliorare la salute e il benessere di tutti, rendere le città e gli insediamenti sostenibili, fornire un'istruzione di qualità, costruire società pacifiche inclusive ed eque, fornire una crescita economica e piena occupazione, promuovere l'uguaglianza di genere, garantire modelli di consumo sostenibili e costruire istituzioni efficaci e inclusive a tutti i livelli.

La Federazione si trova allineata su una grande parte di questi temi: basti pensare a tutte le attività realizzate per contribuire a migliorare la salute e il benessere (tra cui l'organizzazione e lo svolgimento delle competizioni nazionali e internazionali, il supporto all'alto livello, i progetti nelle scuole, i progetti territoriali etc.), o per ridurre le disuguaglianze di genere o, ancora, la formazione degli operatori sportivi e dei dirigenti.

L'analisi del grado di corrispondenza tra le attività federali e le tematiche principali espresse al MINEPS VI include anche la prima e la terza tematica del KAP. La prima tematica fondamentale, che si riferisce allo sviluppo di una visione globale di accesso inclusivo per tutti allo sport attraverso la realizzazione di partnership, la promozione dello sport nelle scuole e la partecipazione inclusiva all'attività sportiva, abbattendo ogni tipo di barriera (economica o sociale) ed eliminando tutte le disparità e le disuguaglianze, si lega indissolubilmente con la natura di molti dei più importanti e longevi progetti di promozione sportiva che vengono realizzati dalla Federazione (da "Shuttle Time" a "Racchette di Classe" al nuovo "FORM...AZIONE" passando per i progetti degli organismi sportivi e arrivando a quelli che hanno l'inclusione sociale come valore fondante come "B4ALL – Il Badminton di tutti" e "Special Olympics Italia" su tutti).

Infine, per quanto concerne la terza tematica del KAP, essa afferisce alla tutela dell'integrità dello sport con particolare focus su tematiche come lotta al doping e ad ogni tipo di manipolazione delle competizioni sportive, la promozione della buona governance e la protezione di gruppi sociali più vulnerabili e la salvaguardia di tutti gli attori che popolano il mondo sportivo: dagli atleti, ai tecnici passando per dirigenti e giovani ed arrivando fino ai fan.

In questo senso, oltre ad includere diverse attività specifiche (si pensi ad esempio allo sportello "Federazione Trasparente"), tali tematiche investono e ripercorrono tutto l'impianto culturale della Federazione, partendo dai principi di trasparenza ed accountability, passando dal ruolo determinante della Governance nello sviluppare, concretamente, un processo culturale di sviluppo orientato alla responsabilità sociale per lo sviluppo sostenibile e arrivando a tutte le attività di empowerment degli operatori sportivi.

Pertanto si può notare come la corrispondenza tra le tematiche principali del KAP e le politiche sportive attuate dalla FIBa sia ampia e radicata, tuttavia, essa non comprende la totalità delle aree indicate dal Piano e, proprio in funzione di questo, l'interiorizzazione delle indicazioni del KAP può rivestire un'importanza essenziale. Seguendo questa prospettiva una tale integrazione potrà fungere da driver nell'implementazione di programmi e azioni volte a garantire un effettivo contributo a

tutte quelle aree di sviluppo sostenibile che, per qualsiasi motivo, sono state investite solo marginalmente di qualche programma, strategia ed azione concreta.

In questo senso va sottolineato che l'armonizzazione del KAP come possibile standard metodologico e culturale, potrà, da una parte, ampliare l'orizzonte rendicontativo dell'organizzazione e, dall'altra, rappresentare un ulteriore driver di sviluppo capace di orientare la FIBa nel fornire un sempre più concreto e tangibile contributo allo sviluppo sostenibile.

### **Sport and SDG Indicators: un modello condiviso per misurare il contributo dello sport allo sviluppo sostenibile**

Partendo dal presupposto secondo il quale l'applicazione del KAP può fornire un quid pluris all'impianto culturale (e di conseguenza a quello rendicontativo) della FIBa, si è ritenuto opportuno inserire lo: "Sport and SDG Indicators: Indicators to measure the contribution of sport, physical education and physical activity to the Sustainable Development Goals" (di seguito Sport and SDG Indicators) , il documento attuativo della seconda azione specifica del KAP ("Sviluppare indicatori comuni per misurare il contributo dell'educazione fisica, dell'attività fisica e dello sport agli SDG e agli obiettivi prioritari"), pubblicato dal Segretariato del Commonwealth nel 2020.

Il documento si allinea al Piano d'azione delle Nazioni Unite sullo sport per lo sviluppo e la pace, che include un focus sul miglioramento dei dati relativi allo sport (Assemblea Generale delle Nazioni Unite - UNGA, 2018), e intende sostenere concretamente il "Piano d'azione globale sull'attività fisica per gli anni 2018-2030" (2017) dell'Organizzazione Mondiale della Sanità che definisce un quadro d'azione che mira ad ottenere la riduzione del 15% inattività fisica entro il 2030.

Inoltre, per quanto concerne il processo di identificazione e sviluppo degli indicatori esso è stato coordinato dal Segretariato del Commonwealth e supervisionato dall'UNESCO, dall'UNDESA, dal CIO, dall'IPC, dagli Stati Membri e da esperti del settore sportivo. Tale processo ha portato alla realizzazione di due macro categorie di indicatori: "Indicatori di Categoria 1" e gli "Indicatori di Categoria 2", dove, nel primo caso i c.d. "indicatori comuni" sono funzionali a misurazioni ampie, generiche e trasversali e quindi armonizzabili all'applicazione da parte di enti governativi, intergovernativi e istituzioni pubbliche. D'altra parte, gli "Indicatori di Categoria 2", che sono oggetto di implementazione da parte della FIBa, rappresentano indicatori più specifici e descrivono dettagliatamente gli impatti delle attività poste in essere dall'organizzazione in funzione dei singoli obiettivi di sviluppo sostenibile.

In questo caso, ciascun indicatore è direttamente collegato ad un obiettivo SDG prioritario (e al relativo indicatore e a un'area di interesse prevista nel Piano d'Azione di Kazan o negli strumenti normativi internazionali ad esso connessi.

Importante sottolineare, in ultimo, che il quadro di misurazione degli indicatori attinge ad un approccio "Result-Based

Management” (RBM). Tale impostazione implica lo sviluppo di un modello concettuale lungo il quale è articolata una “catena di risultati” che descrive: gli input e gli investimenti, le attività, gli output, gli outcome generati (in relazione al cambiamento che quel progetto, programma o politica sportiva ha generato nel breve-medio periodo) e gli impact (gli effetti positivi o negativi generati nel lungo periodo da quel progetto, programma o politica sportiva). Di conseguenza, ciascun indicatore SDG è descritto e analizzato in funzione dei risultati che produce in relazione a queste variabili anticipando un tema caro alla FIBa riguardante la valutazione d’impatto.

### **Definizioni dell'approccio Result-Based Management in: “Sport and SDG Indicators”**

#### **Definizione**

#### **INPUT**

Input utilizzati nell'attuazione di programmi o politiche.

#### **ATTIVITÀ**

Azione/i associata alla realizzazione di una politica o programma sportivo.

#### **OUTPUT**

Risultati dalle attività operative completate: attività o output diretti, immediatamente misurabili.

#### **OUTCOME**

Il cambiamento risultate da un'azione o un'attività a breve e medio termine.

#### **IMPACT**

Effetti positivi o negativi a lungo termine prodotti direttamente o indirettamente da un intervento.



L'approccio RBM fornisce all'organizzazione un sistema di valutazione multidimensionale e omnicomprensivo, capace di analizzare i risultati non solo in termini di output finale ma anche in base a tutte le variabili che ne hanno condizionato il processo. Di conseguenza, il vantaggio è insito alla possibilità di valutare più fattori che hanno concorso a determinare quel risultato, dando la possibilità all'organizzazione di monitorare i progressi nel tempo che quel progetto o programma politico ha apportato ai destinatari di riferimento.

Infine, per una migliore comprensione, va sottolineato che gli indicatori previsti nello Sport and SDG Indicators – Category 2 Indicators” sono correlati a 10 obiettivi di sviluppo sostenibile, ovvero: 3 (Salute e Benessere), 4 (Istruzione di Qualità), 5 (Uguaglianza di Genere), 8 (Lavoro Dignitoso e Crescita Economica), 10 (Ridurre le Disuguaglianze), 11 (Città e Comunità Sostenibili), 12 (Garantire Modelli di Consumo e Produzione Sostenibili), 13 (Lotta contro il Cambiamento Climatico), 16 (Pace, Giustizia e Istituzioni Forti) e 17 (Partnership per gli Obiettivi).

La FIBa ha individuato 16 indicatori su 117 totali che, in linea con la propria natura e con quella delle attività realizzate nel 2021, possono concorrere alla misurazione del proprio contributo ai seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Importante sottolineare che, prendendo in considerazione la totalità degli Indicatori di Categoria 2, essi comprendono alcune misurazioni e metriche che sono esclusivamente riferibili ad enti governativi. Pertanto, in linea con la natura giuridica, strutturale e organizzativa della FIBa, il numero di indicatori che può misurarne l'effettivo contributo è pari a 47.



United Nations  
Educational, Scientific and  
Cultural Organization

## SDG 3: BUONA SALUTE



## AREA POLITICA DEL KAP: 2.1 - MIGLIORARE LA SALUTE E IL BENESSERE A TUTTE LE ETÀ

N. Indicatore	Indicatore	Collegamento Indicatore SDG	Tipo	Risultato
3.5	Percentuale di organismi sportivi nazionali/ organizzazioni membri che utilizzano lo sport per comunicare messaggi sulla salute.	3.3.1 - 3.3.5	Attività (Output)	<b>46%</b>

## SDG 5: PARITÀ DI GENERE



## AREA POLITICA DEL KAP: 1.5 - IMPORRE L'UGUAGLIANZA DI GENERE/ RESPONSABILIZZARE LE RAGAZZE E LE DONNE

N. Indicatore	Indicatore	Collegamento Indicatore SDG	Tipo	Risultato
5.3	Percentuale di donne occupate (esclusi i volontari) nel settore.	8.5.2, 5.5.2	Outcome	<b>47%</b>
5.5	Percentuale del totale degli articoli sportivi con contenuti di genere (sia per maschi che per femmine).	5.1,15.5,10.3	Input, Outcome	Maschi: <b>41%</b> ; Femmine <b>23%</b> ; Misto <b>36%</b> .
5.6	Percentuale di copertura mediatica sportiva (tradizionale e social) dedicata a donne e ragazze.	5.1.1, 5.5, 5.c.1	Input, Outcome	Femmine <b>23%</b> ; Misto <b>36%</b> .
5.8	Numero di enti sportivi/ organizzazioni membri che ricevono finanziamenti mirati per incrementare l'emancipazione di genere attraverso programmi sportivi.	5.1 - 5.6	Input	<b>63</b> Associazioni Sportive Affiliate

5.9	Percentuale del budget dell'organismo sportivo investito direttamente nel raggiungimento della parità di genere e nell'emancipazione di donne e ragazze nello sport e attraverso lo sport.	3.4.1,5.A,5.1.1, 10.3.1	Input	2,62%
-----	--	-------------------------	-------	-------

## SDG 8: LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA



### AREA POLITICA DEL KAP: 2.5 - FORNIRE UNA CRESCITA ECONOMICA E OCCUPAZIONALE PER TUTTI

N. Indicatore	Indicatore	Collegamento Indicatore SDG	Tipo	Risultato
8.3	Numero di grandi eventi sportivi conformi ai diritti del lavoro sulla base delle fonti testuali dell'ILO e della legislazione nazionale.	8.8.1, 8.8.2	Outcome	4
8.6	Valore finanziario del marketing e della pubblicità attraverso eventi e competizioni sportive.	8.1,8.10	Outcome	19.000 €
8.15	Valore dell'investimento in luoghi e attrezzature per uso a lungo termine dopo aver ospitato grandi eventi sportivi	11.7.1	Input	4.546,33 € (Decathlon Perfly Italian International 2021)
8.16	Valore dei contratti pagati a fornitori locali per l'hosting di grandi eventi sportivi	8.1.1, 17.17	Output, Outcome	67.623,26 € (Decathlon Perfly Italian International 2021)

## SDG 10: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE



### AREA POLITICA DEL KAP: 2.4 - COSTRUIRE SOCIETÀ PACIFICHE ED EQUE

N. Indicatore	Indicatore	Collegamento o Indicatore SDG	Tipo	Risultato
10.2	Percentuale di organismi sportivi nazionali/ organizzazioni membri finanzianti con politiche specifiche che prevedono l'uguaglianza e l'inclusione nello sport	10.2,10.3	Outcome, Attività	<b>39,4%</b>
10.7	Percentuale del budget sportivo totale (fondi pubblici nazionali/ organizzativo) destinato alle discipline sportive con disabilità.	10.2.1	Input	<b>7%</b>
10.9	Personale e volontari di grandi eventi sportivi suddivisi per genere, livello di reddito ed etnia.	10.3	Input, Output	<b>60 (16 del personale e 44 volontari)</b>

## SDG 11: CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI



### AREA POLITICA DEL KAP: 2.2 – RENDERE LE CITTÀ E GLI INSEDIAMENTI INCLUSIVI, SICURI, RESILIENTI E SOSTENIBILI

N. Indicatore	Indicatore	Collegamento Indicatore SDG	Tipo	Risultato
11.1	Percentuale del budget per lo sport assegnato alle infrastrutture sportive per: A) Sviluppo infrastrutture; B) Manutenzione.	11.7.1	Input	<b>2,22%</b>

## SDG 16: PACE, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI FORTI



### AREA POLITICA DEL KAP: 2.8 - COSTRUIRE ISTITUZIONI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVE A TUTTI I LIVELLI

N. Indicatore	Indicatore	Collegamento Indicatore SDG	Tipo	Risultato
16.12	Politiche e azioni per ridurre il flusso di fondi illeciti attraverso lo sport.	16.4.1	Output (Outcome)	Sezione dedicata sul sito web federale: <b>"Federazione Trasparente"</b>

## SDG 17: PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI



### AREA POLITICA DEL KAP: 1.2 - STABILIRE PARTENARIATI MULTI-STAKEHOLDER

N. Indicatore	Indicatore	Collegamento Indicatore SDG	Tipo	Risultato
17.14	Percentuale di grandi eventi sportivi che integrano obiettivi/obiettivi di legacy che fanno riferimento ai piani di sviluppo nazionali e agli SDG.	17.14.1	Input	100%

In conclusione si ritiene opportuno sottolineare che il 2021 ha rappresentato, indubbiamente, un importante punto di riflessione per questo tipo di misurazione. Rilevare quale sia il contributo di un'organizzazione sportiva ai singoli obiettivi di sviluppo sostenibile, utilizzando uno schema misurativo condiviso a livello internazionale rappresenta sicuramente una scelta coraggiosa ed ambiziosa che incarna quanto mai i principi di trasparenza, chiarezza e veridicità a cui la FIBa si ispira. Elaborare questo tipo di misurazione vuol dire andare nello specifico, analizzando ancor più approfonditamente gli impatti delle proprie attività, delle progettualità e delle strategie perseguite, introducendo un approccio e un modo di studiare i dati che differisce largamente da tutti quelli adottati finora.

Inoltre, tale modalità di misurazione assume un valore strategico qualora venga inserita in una struttura organizzativa come quella federale che, attraverso una cultura permeata dalla responsabilità sociale, intende comunicare con integrità, equità e trasparenza gli impatti delle proprie attività agli stakeholder. In questo senso il documento riveste un'importanza rilevante da un duplice punto di vista: uno interno e l'altro esterno. Internamente implementa i sistemi di monitoraggio e controllo, valutando lo stato dell'arte e i progressi dell'organizzazione verso lo sviluppo sostenibile. Esternamente può fungere da elemento valutativo da parte degli stakeholder e, in questo senso, saranno proprio i portatori di interesse a legittimare in che misura l'organizzazione impersonifichi concretamente il ruolo di "Abilitatore dello sviluppo sostenibile" attribuitogli dal paragrafo 37 dell'Agenda 2030. Infine, un'ultima prospettiva da annoverare che ha dei risvolti sia dal punto di vista interno che esterno, è quella secondo la quale tale strumento di rilevazione, in forza della sua universalità, può supportare le attività di benchmark con organizzazioni di simil natura a livello nazionale ed internazionale.

